

IMPRESSE BOLOGNA. +61% E-COMMERCE COL COVID, QUADRUPPLICATI I GIOVANI
CCIAA: SETTORE ATTIRA ANCHE LE DONNE, MA IN APPENNINO SOLO 2,7% (DIRE)
Bologna, 12 apr. - Boom "e-commerce" tra le imprese di Bologna e dintorni, con quelle gestite da giovani che risultano quadruplicate. La pandemia infatti, segnala la Camera di commercio nel suo ultimo report, ha portato ad una crescita del 61% delle imprese territoriali specializzate in e-commerce. Oggi sono 594, fra il 2019 e il 2021 ne sono nate 225. Bologna conta così la maggiore percentuale di imprese di e-commerce della regione, dove sono in totale 2.468 e quindi pari al 7,2% del totale nazionale. Si tratta di aziende che hanno sede prevalentemente nel Comune di Bologna, il 43%, mentre in Appennino ce n'è solo un 2,7%.

L'aumento delle imprese specializzate in e-commerce, segnala tuttavia l'indagine camerale, compensa solo in parte la diminuzione del commercio al dettaglio: negli ultimi 10 anni hanno aperto 410 imprese di e-commerce, mentre il commercio al dettaglio ne ha perse 559. La percentuale di giovani nel settore, in ogni caso, è quattro volte quella media (26,4% a fronte del 7,2% medio per il totale delle imprese). E le imprese femminili sono il 9% in più rispetto alla media (30,5% di imprese femminili contro il 21,5% medio per il totale delle imprese), mentre l'e-commerce appare più attrattivo anche per le imprese gestite da stranieri (15,5% rispetto al 13,5% medio). Si tratta di un settore, inoltre, che registra ancora la prevalenza delle forme giuridiche più semplici di imprese: 6 su 10 sono ditte individuali, ma stanno sempre più crescendo le società di capitale (150 di più negli ultimi 10 anni).

(Lud/ Dire)